

PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)  
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

## **PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA NELLA SCUOLA ELEMENTARE**

<b>Filone tematico</b>	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
<b>Tema</b>	Promuovere l'attività fisica a partire dalla scuola elementare
<b>Destinatari</b>	Insegnanti, genitori, personale vari enti
<b>Setting</b>	Scuola, le circoscrizioni, le federazioni società sportive

### **Responsabile del progetto**

*Parodi Giuseppe*

*ASL 2 - Struttura semplice di Medicina dello Sport*

Via Gradisca 10, 10136 Torino

Tel. 011-70953171 Cell. 320-4323774 Fax 011-70953160

[parodi@asl102.to.it](mailto:parodi@asl102.to.it)

**ProSa on-line: P0247 VALUTAZIONE PROGETTO: 19/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 5000.00 €**

### **Abstract**

Questo progetto è la continuazione del progetto regionale "promozione salute e divulgazione di una corretta attività motoria e sportiva" (D.G.R. n. 71-6129 del 23 maggio 2002 - D.D. 31 luglio 2002, n. 272) che è stato condotto da 15 servizi pubblici di Medicina dello Sport nel corso del 2003 e 2004 (*cf. cd DoRS "Progettare à la carte" del gennaio 2004*).

Anche l'ASL 2 ha realizzato detto progetto, ed intende dargli seguito per una serie di motivi:

- dare continuità all'azione di promozione dell' A.F. avviata sul territorio;
- rendere partecipi altre scuole;
- coinvolgere in modo più organizzato i settori non sanitari: Scuola (MIUR), Comune (circoscrizioni), Sport (federazioni e società sportive);
- migliorare alcuni aspetti della realizzazione del precedente progetto.

L'intento è prima di tutto divulgare l'attività fisica nei suoi aspetti teorici (far riflettere sull'effettiva importanza dell'A.F. nello stile di vita) e nei suoi aspetti pratici (creare maggiori opportunità ed occasioni per la pratica di A.F.) e poi far conoscere alcune attività sportive forse meno note, in collegamento con i siti olimpici presenti nel nostro territorio aziendale.

# 1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

## 1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

### 1.1. Costituzione del gruppo di progetto

Il gruppo di progetto è stato modificato con l'inserimento della psicologa scelta in qualità di consulente del progetto, con il compito di valutare gli aspetti psicologici del progetto e di collaborare allo svolgimento del medesimo.

Nel Gruppo di progetto sono stati regolari i contatti tra medico sportivo, RePES e psicologhe che hanno permesso l'effettuazione di quanto attualmente realizzato. Non si sono concretizzati finora contatti con il DMI per indisponibilità di risorse.

In corso di definizione i contatti per collegamenti con reti OMS.

### 1.2. Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

Sono state contattate 5 scuole con disponibilità da parte di 4 di esse.

Nella maggior parte dei casi il contatto ha luogo tramite il referente di educazione motoria che di solito è la figura più interessata alle tematiche del progetto.

Anche i direttori didattici sono interessati e ben disposti.

Gli insegnanti hanno atteggiamenti più variegati, soprattutto in rapporto agli impegni previsti dai programmi scolastici già tracciati.

La scuola che non ha ancora confermato eventuale disponibilità ha fatto riferimento a programmi educativi annuali ormai completati.

La circoscrizione comunale 3, tramite il coordinatore allo sport e quello alla salute, ha approvato il progetto prevedendone l'adesione anche attraverso una serie di azioni di sostegno concreto: ad esempio, fornitura di materiali, in particolare di mappe comunali, e - ancora in ipotesi - di finanziamenti per azioni collaterali al progetto.

Anche con la circoscrizione comunale 2 sono stati avviati contatti positivi che porteranno, entro breve termine, ad incontri di programmazione.

### 1.3. Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

Direttori ed insegnanti delle scuole contattate si sono dichiarati interessati alle tematiche ed agli obiettivi del progetto.

In particolare hanno apprezzato l'unità didattica sull'attività fisica per l'approfondimento che essa propone sull'argomento e come strumento di informazione e sensibilizzazione dei bambini.

Inoltre hanno approvato la "mappatura" come strumento per individuare problemi inerenti i luoghi dell'attività fisica del territorio ed agevolarne la soluzione tramite la segnalazione alle circoscrizioni.

Nella precedente versione, questo costituì il punto del progetto non compiutamente realizzato, in particolare nella fase di trasmissione delle indicazioni raccolte dalle mappe (circa luoghi adatti alla pratica di attività fisica ma di fatto non utilizzabili per problemi di vario tipo) alle autorità politiche comunali perché quest'ultime non vennero tempestivamente attivate.

Alcune scuole hanno proposto di coinvolgere non solo i bambini di quarta elementare, ma anche quelli di quinta oppure solamente quelli di quinta nel caso in cui i programmi delle quarte elementari fossero già implementati.

La recentissima indagine HBSC-Regione Piemonte-PNP circa i comportamenti di salute degli adolescenti piemontesi ha confermato come vi sia tra i preadolescenti una progressiva diminuzione della pratica di attività sportive, ancor più per il sesso femminile in cui la pratica di attività fisica è largamente al di sotto delle linee guida internazionali.

### 1.4. Diffusione del progetto

L'attivazione delle azioni previste dal progetto è stata ufficializzata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda.

Esternamente all'Azienda, il progetto è stato comunicato e proposto a 5 scuole del territorio (con attuale adesione di 4 di esse) ed alle circoscrizioni comunali per il loro coinvolgimento previsto in alcune parti del progetto.

## 2. ATTIVITÀ SVOLTE

Le principali attività svolte finora sono state rappresentate nella tabella sottostante.

In linea generale si può dire che i tempi previsti del progetto non sono stati rispettati in diversi casi per due motivi che pare di individuare principalmente:

il primo consiste nel fatto che il rapporto con altri Enti (nel nostro caso: scuole, circoscrizioni) necessariamente include l'adattamento a tempi e cadenze differenti da quelli individualmente previsti pur con beneficio d'inventario;

il secondo motivo dipende dalle risorse programmate nel progetto che poi, in molti casi, si riducono in corso d'opera per impegni improcrastinabili ed anche non prevedibili derivanti dal settore d'attività dell'interessato (è questa una situazione con cui bisogna fare i conti in Sanità).

Nel nostro caso, la costituzione di alleanze esterne, con le circoscrizioni, ci ha permesso di ottenere appoggi per alcune spese (mappe, conferenza finale o manifestazioni collegate al progetto) e di diversificare il finanziamento, come specificato oltre, con l'attivazione della consulenza di una psicologa interessata agli aspetti dello sport e dell'attività fisica, per un impegno orario superiore a quello inizialmente preventivato. In questo modo si dovrebbe sopperire a risorse di personale di fatto non più fruibili.

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Risultati</b>	<b>Difficoltà/opportunità</b>
Apr-mag 2005	Incontri tra responsabile del progetto e Medsport con RePES aziendale	Definizione aspetti organizzativi e metodologici	Questo progetto è un'ulteriore opportunità di rafforzamento della collaborazione tra Medicina dello Sport e Promozione della salute
Apr-lug 2005	Allestimento ed attuazione dei meccanismi amministrativi del progetto	Recepimento del finanziamento, attivazione delle consulenze previste dal progetto	Difficoltà nell'individuare tutti i meccanismi di attivazione delle consulenze
Sett 2005	Attivazione consulenza psicologa	Questa consulenza ha permesso, per certi versi, di sopperire all'indisponibilità di risorse inizialmente previste	La consulenza fornisce l'opportunità di avere un valido contributo per la valutazione degli aspetti psicologici del progetto e per una regolare collaborazione nell'andamento del progetto.
Giu-nov 2005	Contatti - incontri - arruolamento scuole	Su 5 scuole finora contattate, 4 hanno aderito, ma non tutte hanno ancora definito il numero delle classi partecipanti per cui non si esclude ancora il contatto di altre scuole	Il periodo giugno-luglio, inizialmente individuato per la fase di contatto, non è invece risultato proficuo per ottenere adeguata disponibilità da parte delle scuole. La fase è così slittata a sett-ott.
Sett-nov 2005	Contatti - incontri con le circoscrizioni	La circoscrizione 3 ha già dichiarato la propria adesione al progetto. La circoscrizione 2 si è resa pienamente disponibile per incontri di programmazione previsti a breve.	L'appoggio delle circoscrizioni, non soltanto per le parti che riguardano il progetto, non soltanto per le tematiche del progetto, ma anche per il pratico conseguimento di materiali/attrezzature ha permesso di indirizzare diversamente parte del finanziamento.
Set-nov 2005	Costruzione questionari	I questionari vengono costruiti modificando quelli della precedente versione di progetto, limitando ad una decina il numero di domande e focalizzando l'attenzione sui punti	

		informativi ritenuti più specifici	
Ott-nov 2005	Attivazione seconda consulenza	Per la costruzione dei questionari è stata prevista una consulenza con psicologa dello sport la cui attivazione è stata ritardata da impegni della consulente	
Nov 2005	Contatto con Toroc	E' stato avviato un contatto con Toroc per l'organizzazione di una visita da parte dei bambini ai siti olimpici, o nel corso delle Olimpiadi e Paralimpiadi o nel periodo immediatamente successivo	Possibilità di ampliare la conoscenza di sport praticabili e di far conoscere strutture sportive appena sorte ed ambienti sportivi poco noti.

### 3. GERARCHIA OBIETTIVI

Sono stati tracciati i presupposti per alcuni degli obiettivi del progetto; questionari e unità didattiche sono stati allestiti e quasi ultimati.

Attività in linea con l'obiettivo	Obiettivo
Scuole e circoscrizioni sono state coinvolte con il risultato di una buona adesione	L'Azienda Sanitaria Locale sarà in grado di promuovere i benefici dell'attività fisica per la salute nei confronti degli operatori e decisori sanitari e scolastici, dei bambini e della popolazione generale <b>(A/R)</b>
Le schede di unità didattica sull'argomento dell'attività fisica sono preparate. Sono in fase di completamento dei dettagli finali.	I bambini saranno capaci di descrivere i propri comportamenti relativi all'attività fisica e sportiva tramite <b>diario</b> mirato alla pratica di AF dei "30 min. al giorno" ed utilizzando la piramide dell'attività fisica* <b>(P)</b>
Oltre all'allestimento dell'unità didattica, che rappresenterà uno strumento operativo per gli insegnanti, sono già stati condotti dei colloqui con gli insegnanti di alcune scuole per definire tematica, obiettivi, modalità di conduzione del progetto	Gli insegnanti saranno capaci di progettare e condurre un'unità didattico-educativa sui comportamenti relativi all'attività fisica e sportiva e sulla mappatura dei luoghi in cui poter fare attività fisica e sportiva in collaborazione con i medici dello sport <b>(R)</b>
E' stato ottenuto adesione ed appoggio al progetto da una delle due circoscrizioni del nostro territorio di competenza. L'altra circoscrizione ha dichiarato il proprio interesse, ma sono ancora in preparazione gli incontri di programmazione operativa.	Il Comune (Circoscrizioni) sarà capace di promuovere una soluzione per rendere praticabile un luogo poco accessibile all'attività fisica individuato nella mappatura <b>(A)</b>

### 4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Questionari, unità didattica sull'argomento dell'AF, lettere ufficiali di proposta del progetto per scuole e circoscrizioni sono tutti documenti allestiti, ma in fase di definitiva ultimazione.

### 5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

- ♦ Variazione dei tempi di esecuzione previsti nel progetto, con un ritardo nell'ordine di 1-3 mesi, a seconda della fase. Divenendo per altro il progetto operativo nelle classi nel periodo gennaio-marzo, si ritiene di poter recuperare, anche perché la preparazione dei materiali è a buon punto, fatta eccezione per le mappe del territorio dove però l'appoggio, inizialmente non previsto, della circoscrizione dovrebbe agevolare ed abbreviare i tempi di preparazione.

- ♦ Variazione del gruppo di progetto con l'inserimento della psicologa scelta in qualità di consulente del progetto, con il compito di valutare gli aspetti psicologici del progetto e di collaborare allo svolgimento del medesimo.
- ♦ Variazione dell'utilizzo del finanziamento (vedi anche punto 7): in relazione alle risorse di personale interno resosi disponibile, in effetti inferiori a quanto preventivato, è risultato necessario ricorrere ad un numero maggiore di ore di consulenza (dalle circa 150 ore previste a circa 250). In virtù del fatto che, per quanto inerente la fornitura di prodotti finiti e materiali (prodotti tipografici, supporti per audiovisivi, materiale per archiviazione ...) è possibile ricorrere in parte a risorse interne e che, per quanto inerente la fornitura di mappe del territorio, una delle circoscrizioni si è resa disponibile a provvedere, si è proceduto a variare la previsione di spesa nel seguente modo: consulenza di n. 2 psicologi (di cui una con esperienza in psicologia dello sport) €. 4.500; fornitura attrezzature, materiali: €. 500.

## 6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Le principali azioni da intraprendere con sollecitudine nell'immediato futuro sono le seguenti:

- ♦ completare gli accordi con le scuole già interlocuenti
- ♦ definire con precisione il numero di classi partecipanti
- ♦ eventualmente, in caso di numero di classi inferiori all'atteso, completare i contatti con altre scuole interessate
- ♦ definire incontro ed accordi con la circoscrizione 2
- ♦ stabilire per iscritto le collaborazioni con scuole e circoscrizioni
- ♦ attivare l'ufficio cartografico del Comune per la preparazione delle mappe in vista del mese di febbraio
- ♦ proseguire i contatti con Toroc per la visita ai siti olimpici
- ♦ prendere accordi per la stampa dei materiali cartacei del progetto, in particolare unità didattiche e questionari, in vista del mese di gennaio
- ♦ rientrare nei tempi previsti del progetto nel periodo gennaio-febbraio

## 7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

*(nota: indicare le spese sostenute al 30 novembre 2005 relative alle voci analitiche finanziate)*

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa (previste nel progetto iniziale)	Modifiche voci di spesa* voci analitiche attuali	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.05)
Personale	Per consulenze o eventuali attività in libera professione di psicologi/educatori/ personale aziendale e/o esterno: €. 2.100 consulente comunicazione: €. 500 Ospiti conferenza: €. 300	Consulenze di n. 2 psicologi: €. 4.500	Euro 4.500	€. 456,62
Attrezzature	Per la fornitura/realizzazione di prodotti finiti: mappe, audiovisivi, prodotti tipografici etc.: mappe fornite da uffici comunali: €. 1.000 prodotti tipografici, supporti per audiovisivi e similia o materiale per archiviazione materiali: €. 1.100	prodotti tipografici, audiovisivi, supporti per audiovisivi e similia o materiale per archiviazione: €. 500	Euro 500	
Sussidi				

Spese di gestione e funzionamento			Il costo del personale dipendente partecipante al progetto in orario di servizio è a carico di ASL2	
Spese di coordinamento			idem	
Altro				
<b>TOTALE</b>	<b>€. 5.000</b>	<b>€. 5.000</b>	<b>€. 5.000</b>	<b>€. 456,62</b>

in proposito si riporta quanto già segnalato al punto "5 – variazioni al progetto iniziale":  
in relazione alle risorse di personale interno resi disponibili, in effetti inferiori a quanto preventivato, è risultato necessario ricorrere ad un numero maggiore di ore di consulenza (dalle circa 150 ore previste a circa 250). In virtù del fatto che, per quanto inerente la fornitura di prodotti finiti e materiali (prodotti tipografici, supporti per audiovisivi, materiale per archiviazione ...) è possibile ricorrere in parte a risorse interne e che, per quanto inerente la fornitura di mappe del territorio, una delle circoscrizioni si è resa disponibile a provvedere, si è proceduto a variare la previsione di spesa nel modo indicato in tabella.

Torino, li 28 novembre 2005

Il Responsabile del progetto  
Dott. Giuseppe PARODI

Il Referente aziendale PES  
dott.ssa Antonella ARRAS

Il Direttore Generale  
Dott. Claudio BRAMBATI